



**Istituto Comprensivo  
"G. Mariti"**

istituto capofila - d.s. Enrico Pasero  
Corso della Repubblica, 125 – Fauglia (PI)  
tel. 050 650440  
e-mail: piic829007@istruzione.it

Alla cortese attenzione del Sindaco di Casali del Manco

Fauglia (PI), 27 novembre 2019

Gentile Signor Sindaco,

abbiamo saputo che l'Istituto Comprensivo "Rita Pisano" di Casali del Manco rischia di perdere l'autonomia e questo ci allarma per i motivi che in seguito andiamo a chiarire.

Come lei sicuramente saprà, l'Istituto ha adottato da 4 anni il modello "Scuola Senza zaino" e lo sta portando avanti con grande impegno ed ottimi risultati; tra l'altro l'esempio di Pedace, come si chiamava allora il Comune, è stato contagioso ed ha portato all'adesione di altre scuole del circondario.

I genitori apprezzano i risultati scolastici dei figli e, soprattutto, la maturazione dei ragazzi, la loro capacità di lavoro autonomo ed il senso di responsabilità che manifestano verso l'esperienza scolastica. Stiamo inoltre lavorando con il dirigente Andrea Codispoti per coinvolgere anche la scuola media e garantire così la continuità del modello. Per noi del Gruppo Fondatore di Senza Zaino l'esperienza pilota di Pedace rappresenta un punto fermo per l'espansione del modello in Calabria. Ma perdere l'autonomia per una scuola significa rischiare di vanificare in gran parte il lavoro svolto ed i risultati conseguiti, con grave danno per le comunità locali e le aspettative delle famiglie che perderebbero questa grande opportunità.

E' già accaduto che nelle scuole che perdono l'autonomia e vanno in reggenza le migliori energie rischiano di essere inghiottite dalle *routines* dell'ordinaria amministrazione, che per una scuola significa perdere lo slancio alla ricerca ed all'innovazione.

Le chiediamo pertanto, per quello che può valere la nostra sollecitazione, di mettere in atto tutte le strategie per evitare la dispersione e la liquidazione di un'esperienza che certamente rappresenta una ricchezza ed un valore aggiunto per la sua comunità e le famiglie che la abitano, che rischiano di vedersi private di un'opportunità importante di crescita per i loro figli.

Cordiali saluti

La coordinatrice nazionale della Rete  
Daniela Pampaloni

La referente regionale per la Rete  
Maria Paola Pietropaolo